

Allegato "A" al numero 75740/16909 di repertorio

STATUTO SOCIALE DELLA ASCOTECO

Art. 1 COSTITUZIONE

E' una Associazione costituita tra Società, Organismi ispettivi od Enti che esercitano il Controllo Tecnico sulle Costruzioni.

L'associazione è denominata "ASCOTECO" e non ha fini di lucro e ne sono stati Soci Fondatori la SOCOTEC ITALIA ed il BUREAU VERITAS.

Art. 2 SCOPI

L'associazione si propone di svolgere tutte le attività connesse al controllo tecnico nel settore delle costruzioni, sia nel campo privato che in quello pubblico, nonché effettuare azioni di interesse dei Soci finalizzate allo sviluppo e miglioramento del controllo tecnico per le costruzioni.

L'Associazione, in via esemplificativa e non esclusiva, potrà:

a) Rappresentare i Soci curandone gli interessi collettivi nel contesto istituzionale ed operativo seguendo i Bandi di Gara per Opere Pubbliche ed i criteri delle aggiudicazioni;

b) Promuovere iniziative, convegni, studi e pubblicazioni utili ad una migliore conoscenza e diffusione in Italia della funzione del Controllo Tecnico sulle co-



struzioni e suoi componenti e sugli impianti relativi;

c) Promuovere e curare l'attività di formazione e di aggiornamento del Controllo Tecnico;

d) Seguire e promuovere l'evoluzione della legislazione in conformità agli scopi generali e particolari che l'Associazione si propone, curando che essa sia adeguata agli standard qualitativi costituenti lo stato dell'arte in materia, sia in Italia che all'Esteri.

e) Curare l'informazione dei Soci attraverso la comunicazione di Norme, Leggi, Decreti, Regolamenti e di ogni altra notizia necessaria all'attività di Controllo Tecnico.

f) Definire un codice deontologico interno finalizzato ad una uniformità di comportamento ed operativa di tutti i Soci.

g) Impegnarsi, anche attraverso la richiesta di pareri ad esperti, nella risoluzione di problemi giuridici e fiscali di comune interesse dei Soci.

h) Svolgere attività di comunicazione anche attraverso l'edizione di periodici tecnici.

i) Partecipare ad Enti od Associazioni costituite o costituendi aventi relazioni con lo scopo sociale.

Art. 3 SOCI

Sono ammessi a partecipare all'Associazione le società, Organismi, Enti, che esercitano il Controllo,

sia nel rispetto della Normativa Europea e Nazionale,
sia per conto e nell'interesse di terzi, pubblici o
privati, dell'attività delle Costruzioni (Progettazio-
ne e Realizzazione) al fine del rilascio di una Certi-
ficazione di Conformità di un'opera nel suoi comples-
so, come anche di singoli componenti o impianti.

Essi dovranno aver operato in Italia da almeno un an-
no, essere adeguatamente strutturati ed essere accre-
ditati da un Organismo Italiano od Estero riconosciuto.

Non possono essere compatibili con la natura e le fi-
nalità dell'Associazione altri scopi sociali che non
siano quelli del Controllo Tecnico delle Costruzioni,
ed in particolare modo l'attività di progettazione e
di direzione dei lavori. E' ritenuto compatibile da
parte del Socio l'esercizio del Controllo Tecnico in
campi diversi dall'edilizia, come per es. aereo, pe-
trolchimico, navale, nucleare, industriale in genere e
sull'impatto ambientale.

Possono far parte dell'Associazione anche agenzie, fi-
liali o succursali di analoghe Società si altri paesi,
operanti in Italia a mezzo di una loro stabile orga-
nizzazione da almeno tre anni.

Le domande di associazione saranno dirette al Consi-
glio che, ove a suo insindacabile giudizio riscontri
la sussistenza dei requisiti sopra enunciati, ne deli-



bererà l'accettazione o la respingerà senza obbligo di motivazione.

Art. 4 SEDE

L'Associazione ha sede in Milano.

Essa potrà istituire, con delibera dell'Assemblea, sedi secondarie, uffici di rappresentanza o di corrispondenza altrove, in Italia ed all'estero.

Art. 5 ORGANI

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) la Presidenza;
- d) il Comitato Esecutivo;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti, se e quando l'Assemblea ne deliberi la costituzione.

Art. 6 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea rappresenta la generalità dei Soci.

Si riunisce in via ordinaria di regola una volta all'anno ed in via straordinaria ogni qualvolta la maggioranza del Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o su richiesta dei Soci rappresentanti almeno 1/3 della totalità dei voti.

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo non meno 15 giorni prima della data della riunione a mezzo lettera raccomandata recante l'Ordine

del giorno e, in caso di Urgenza, almeno tre giorni prima a mezzo telegramma od altro mezzo tecnico sostitutivo. E' presieduta dal Presidente o in sua assenza da un Vice presidente o altro Consigliere delegato dal Presidente.

L'Assemblea nomina tra i presenti un Segretario. Lo svolgimento e le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e ne deve essere inviata copia a tutti i Soci.

I Soci si obbligano ad osservare le norme del presente statuto nonché le deliberazioni conformi alla Legge ed allo statuto che saranno prese dai competenti Organi dell'Associazione. Inoltre i soci si impegnano a comunicare tempestivamente all'Associazione ogni variazione dello stato del proprio accreditamento (sospensione, revoca, ecc.).

I soci si impegnano anche al rispetto di un codice deontologico che dovrà essere emanato dal consiglio Direttivo e che dovrà sempre contenere anche la previsione di sanzioni per i casi di mancato rispetto.

Art. 7 POTERI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea:

- a) nomina i membri del Consiglio Direttivo determinandone il numero;



- b) approva le relazioni predisposte dal Consiglio Direttivo; approva i bilanci preventivo e consuntivo;
- c) fissa le direttive per l'attività dell'Associazione;
- d) delibera le eventuali modifiche allo Statuto;
- e) delibera sulla entità della quota annuale associativa e di quella di ingresso, sulle modalità e sui termini dei contributi ordinari e su eventuali contributi straordinari.

Art. 8 VOTI

Ogni Socio, in regola con il pagamento dei contributi associativi, ha diritto ad un voto.

Art. 9 MAGGIORANZA E DELEGHE

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con la maggioranza assoluta dei voti presenti e rappresentati per delega. Per le modifiche allo Statuto è necessaria la maggioranza di 2/3 degli aventi diritto al voto. Le deleghe potranno essere conferite soltanto ad un altro socio e ogni socio non potrà essere portatore di più di una delega.

Art. 10 CONSIGLIO DIRETTIVO

E' composto, come deliberato dall'Assemblea, da 5 a 15 membri.

I Consiglieri restano in carica un triennio e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri un

Presidente e un Vice Presidente, determinandone i rispettivi poteri operativi; può altresì nominare, anche al di fuori dei suoi membri, un Segretario e un Tesoriere.

Per ogni riunione viene redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario da inviare ai soci.

Art. 11 COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione che non sono di competenza dell'Assemblea e prende tutti i provvedimenti idonei per attuare nel modo migliore gli scopi dell'Associazione secondo le direttive fissate dall'Assemblea..

Il Consiglio Direttivo in particolare:

- a) delibera, a suo insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, sulla domanda di ammissione alla associazione entro 60 giorni dal suo ricevimento e delibera sull'eventuale esclusione del Socio, che a parere del Consiglio stesso non abbia più i requisiti richiesti per far parte dell'Associazione; in ambedue i casi, con maggioranza dei due terzi dei Consiglieri votanti escluso, nel secondo, l'eventuale interessato;
- b) convoca l'Assemblea almeno una volta l'anno ed ogni volta che ne facciano richiesta la maggioranza del Consiglio o almeno 1/3 dei soci;

c) predispone il preventivo delle spese ed in relazione stabilisce la misura del contributo da proporre all'Assemblea per i versamenti da parte dei Soci;

d) al termine di ciascun anno di gestione predispone il bilancio consuntivo, accompagnato da una propria relazione sull'attività svolta e convoca l'Assemblea per la loro approvazione;

e) promuove iniziative, studi e pubblicazioni nell'interesse generale dell'Associazione e per gli scopi indicati nell'art. 2, anche affidando incarichi a consulenti esterni;

f) provvede all'assunzione ed alla gestione del personale necessario al regolare e sistematico funzionamento dell'Associazione;

g) la rappresentanza dell'associazione verso terzi ed in giudizio spetta al Presidente ma è facoltà del Consiglio Direttivo di delegare, in casi particolari, quando ne ravvisi l'opportunità, in tutto o in parte, detti poteri anche ad altri suoi componenti, singolarmente o congiuntamente.

Il Consiglio Direttivo potrà delegare parte dei suoi compiti ad un Comitato Esecutivo composto da 3 a 5 membri.

Art. 12 REVISORI DEI CONTI

Quando previsti per legge, sono nominati dall'Assem-

blea, in numero da uno a tre e durano in carica per un triennio.

Essi esaminano i bilanci e ne riferiscono prima al Consiglio e poi in Assemblea.

Art. 13 PRESTAZIONI DELLE CARICHE SOCIALI

Tutte le funzioni inerenti alle cariche sociali vengono svolte senza oneri per l'Associazione.

Art. 14 AMMISSIONI

La richiesta di ammissione all'Associazione deve essere effettuata per iscritto al Presidente del Consiglio Direttivo. La richiesta deve, in particolare, contenere le seguenti informazioni:

a) ragione sociale, forma giuridica, capitale sociale, sede legale, rappresentanti legali, organizzazione operativa, dati sull'attività svolta dalla Società richiedente e dai singoli soci;

b) conferma della adesione a tutte le norme statuarie ed al Codice Deontologico;

c) certificato di accreditamento da parte di un Ente italiano o Estero riconosciuto.

Art. 15 QUOTE ASSOCIATIVE

Ogni socio deve versare la quota associativa, integrata della quota d'ingresso, alla notifica della avvenuta delibera di ammissione da parte del Consiglio Direttivo ed annualmente, nella entità e con le modalità e

nei termini previsti dall'Assemblea, ed è automaticamente decaduto senza necessità di solleciti ove non provveda al pagamento della quota annuale entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello interessato.

Art. 16 RECESSO ED ESCLUSIONE

Ogni Socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Presidente del Consiglio Direttivo, da inviare entro il 30 settembre di ogni anno.

La cessazione ha effetto dal ricevimento della comunicazione di recesso.

Il recesso o l'esclusione non dà diritto alla ripetizione delle quote associative e dei contributi versati, né all'esonero di quelli dovuti per l'esercizio in corso, né da alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 17 PATRIMONIO

Il patrimonio è costituito da:

- a) quote associative annuali;
- b) contributi straordinari versati dai Soci;
- c) altre eventuali entrate derivanti da iniziative occasionali;
- d) beni a qualsiasi titolo acquisiti.

Art. 18 ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 di-

cembre di ogni anno.

Entro il mese di marzo il bilancio deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea unitamente al preventivo di gestione ed alla relazione del Consiglio Direttivo.

Art. 19 MODIFICHE STATUTARIE

Le modifiche statutarie devono essere deliberate dall'Assemblea secondo le disposizioni stabilite dall'art. 7 e 9 del presente Statuto.

Art. 20 DURATA E SCIoglimento

La durata dell'Associazione è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

In mancanza di un nuovo termine stabilito da deliberazione assembleare, tale termine si intenderà prorogato di anno in anno, qualora almeno sei mesi prima della sua scadenza non sia stato chiesto lo scioglimento dai Soci che rappresentino almeno 2/3 dei voti degli aventi diritto.

In caso di scioglimento, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Il patrimonio residuo attivo verrà destinato ad attività similari od a fini di interesse generale secondo deliberazione dell'Assemblea.

Art. 21 RINVIO A DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non è specificamente contemplato nel

presente Statuto, si applicano le norme del Codice Civile, in quanto compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to: Bernava Letterio

" PAOLO CARBONE

Copia in conformità all'originale in atti che
si rilascia in carta libera per uso Fiscole.
Giovane Medugno,

02 FEB. 2005

